



Anno 16 n° 34 - 20 Agosto 2023

7 giorni di Circo

Magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Cristiano Carminati
Flavio Michi
Francesco di Fluri
Geronimo Vercillo
Roberta Giordano

Segretario: Gino Rossi

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo contattare
segreteriacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti i post del sito www.amicidelcirco.it dell'ultima settimana ed è disponibile ogni domenica in formato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico premi qui "[7 Giorni di Circo](#)"

In copertina **Michele Pandrin**
(Circo di Vienna - Trieste - Luglio 2023)
Foto E. Pollicardi

Realizzazione
Gino Rossi

www.segreteriacadec@gmail.com

Settimana n.34 - SOMMARIO

Monaco, grande anteprima europea e americana dello spettacolo circense Dual Reality – pag.4

Quelli che sfidano la morte, e a volte perdono – pag.5

Il Ringling Bros. and Barnum & Bailey Circus edizione 1980 su RAI2 – pag.7

Circensi (non) si nasce – pag.7

La 115a edizione del Ringling Bros. and Barnum & Bailey Circus. Era il 1985 – pag.8

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 13 agosto 2023 – pag.8

24° International Circus Festival of Italy: Nota di Produzione n. 7 – Venerdì 18 Agosto 2023 – pag.9

San Marino Magic Circus da oggi a domenica – pag.10

Il Circo Nacional de Cuba al Cirque Phenix nel 2016 – pag.10

E' scomparso Miguel Ferreri – pag.11

E' scomparso Andrei Nikolaev "Andryusha" – pag.11

Le Tournée di Luciano a cura di Gianluigi Giannini e Gabriele Lombardi – pag.12

Monaco, grande anteprima europea e americana dello spettacolo circense Dual Reality

13 Agosto 2023



Per il terzo anno consecutivo arriva nel Principato una produzione di 8 Stars Monaco. Sotto l'Alto Patronato di SAS il Principe Alberto II il 16 e 17 settembre la Sala dei Principi del Grimaldi Forum si trasformerà in un palcoscenico con acrobazie mozzafiato

8 Stars Monaco, la società di produzione diretta dal direttore artistico Nicolas Jelmoni, è orgogliosa di presentare per il terzo anno consecutivo un nuovo spettacolo a Monaco, sotto l'Alto Patronato di Sua Altezza Serenissima il Principe Alberto II di Monaco.

Dopo il successo di BOHEMIA e DELIRIOUS, lo spettacolo di quest'anno si intitolerà DUEL REALITY e trasformerà la prestigiosa Sala dei Principi con due spettacoli in anteprima che anticiperanno il loro tour europeo e americano.

DUEL REALITY è uno spettacolo circense inedito e coinvolgente, che racconta la storia di Giulietta e Romeo in modo unico, con due equippe concorrenti che lottano per uscire vittoriose.

Con acrobazie mozzafiato ed un tocco moderno del racconto classico, DUEL REALITY promette di essere un'esperienza indimenticabile per un pubblico di tutte le età.

DUEL REALITY è una produzione della compagnia canadese di circo contemporaneo "Les 7 doigts de la main" messo in scena da Shana Carroll. Lo spettacolo è stato inizialmente prodotto e creato da Virgin Voyages per il lancio della compagnia di navi da crociera di Sir Richard Branson.

In collaborazione con la Direzione dell'Educazione Nazionale, della Gioventù e dello Sport del Principato di Monaco, e delle iniziative organizzate per l'edizione 2023 della "Giornata Internazionale dei Diritti del Bambino", 8 STELLE Monaco celebrerà il centenario della nascita del Principe Ranieri III donando parte dei benefici al Preventorium Rainier III del Madagascar.

"Siamo entusiasti di spingere ancora una volta i limiti del circo contemporaneo con DUEL REALITY - dice Nicolas Jelmoni - Lo spettacolo di quest'anno porta un tocco di novità a una storia classica, presentando un modo emozionante e innovativo di raccontarla attraverso acrobazie, dramma e amore. Non vediamo l'ora di condividere questa esperienza con i monegaschi, residenti e turisti, anche per sostenere la nobile causa della 'Giornata Internazionale dei Diritti del Bambino'".

I biglietti per DUEL REALITY sono disponibili fin da subito presso la biglietteria del Grimaldi Forum o online. Non perdetevi questo spettacolo accattivante che riunisce romanticismo, dramma e acrobazie mozzafiato.

Due gli spettacoli previsti: sabato 16 settembre alle 20 e domenica 17 settembre alle 15. Durata dello spettacolo: 75 minuti senza intervallo.

Prezzo dei biglietti da 39€ a 89€.

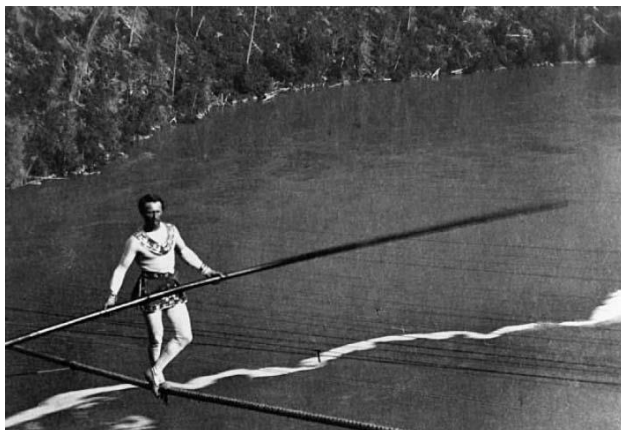
Pacchetti VIP con invito al cocktail di apertura dopo lo spettacolo di sabato 16 Settembre a 129€ di cui una parte sarà devoluta direttamente all'edizione 2023 della "Giornata Internazionale dei Diritti del Bambino".

Per maggiori informazioni, tariffe di gruppo e/o per donare ai Diritti del Bambino contattare 8 STARS Monaco.

di Cesare Mandrile
da **montecarlone**ws

Quelli che sfidano la morte, e a volte perdono

14 Agosto 2023



Getty - Charles Blondin, acrobata francese. Il primo gennaio del 1900 camminò su una corda sopra il fiume Niagara.

Si scattano selfie in situazioni mortali, solo per la sete di click. Lo scandalo degli sponsor dietro alle morti

Il primo fu il francese Charles Blondin che, nel 1859, camminò sulle cascate del Niagara sopra un cavo metallico lungo quattrocento metri, completando il percorso in diciotto minuti. Chissà cosa si pensa mentre si cammina sospesi nel vuoto: si sfida la morte con la certezza di vincere o si è pronti a sacrificare la vita per la propria performance? Le persone comuni non lo sapranno mai mentre

non sono pochi, nella storia, le persone divenute famose compiendo imprese estreme.

Follia o coraggio? - Lo stesso Blondin, non contento della propria camminata sulle cascate del Niagara, arricchì di sempre maggiori difficoltà il proprio numero circense, facendosi bendare o rinchiodare in un sacco o, addirittura, portando il proprio manager sulle spalle. Si esibì in diverse traversate, sulla Senna o sul Tamigi, e su di un cavo teso tra gli alberi di un piroscalo che solcava il mare in tempesta. Dopo di lui, moltissimi funamboli divennero famosi e tra i tanti si ricorda Philippe Petit che il 7 agosto 1974 camminò su di un cavo, spesso appena 3 centimetri, teso tra le Torri Gemelle, ad un'altezza di 417,5 metri dal suolo. L'acrobata lo attraversò ben otto volte, per una durata di quarantacinque minuti, con il solo aiuto di un'asta di equilibrio e del tutto privo di sistemi di sicurezza. Davanti ad imprese simili, che non si sa se definire folli o coraggiose, non si può che rimanere basiti, e se il successo della prestazione scaccia lo spettro della Morte, il suo insuccesso determina invece la vittoria di quest'ultimo.

L'ultima scalata folle di Remi Lucidi - Risale a pochi giorni fa, ad esempio, la notizia della tragica morte del trentenne Remi Lucidi, un acrobata francese specializzato in foto da altezze vertiginose. L'uomo, conosciuto come Remi Enigma, era solito entrare clandestinamente in grattacieli o costruzioni altissime e testimoniare la propria impresa scattandosi dei selfie estremi che poi pubblicava sui propri profili social. Sabato 29 luglio, l'uomo era entrato nel complesso della Tregunter Tower, un blocco residenziale nell'area residenziale di Mid-Levels ad Hong Kong, con la scusa di andare a trovare un amico, mentre con l'ascensore si è invece recato all'ultimo piano del palazzo. Qui, secondo la ricostruzione fatta dopo l'accaduto, sarebbe precipitato dal sessantottesimo piano dopo aver provato a chiedere aiuto: una donna delle pulizie, infatti, ha dichiarato di aver visto un uomo che

bussava contro i vetri di un attico. Allarmata sarebbe andata a chiamare la vigilanza ma la tragedia si sarebbe già consumata non lasciando scampo al giovane che, nel corso degli anni, aveva compiuto numerose attività estreme come saltare su di un treno in corsa o camminare su di una sbarra in ferro sospesa nel vuoto.



L'ultima acrobazia fatale di Remi Lucidi

Una volta era il circo, oggi Internet - Sfidare il pericolo, e addirittura la morte, ha sempre fatto parte della natura umana quasi che l'uomo abbia bisogno di avvicinarsi il più possibile alla fine per scoprire il proprio valore. Il modo in cui questo avviene cambia con il passare del tempo e l'avvicinarsi delle mode, e se un tempo gli esercizi circensi più pericolosi lasciavano a bocca aperta le persone ora la sfida si è spostata nell'ambito dei social network che hanno ulteriormente alzato l'asticella della pericolosità, e della inutilità, di certe sfide.

400 selfie mortali - È il caso, ad esempio, dei cosiddetti selfie estremi che, dal 2008 hanno ucciso nel

mondo, in base ai dati incompleti diffusi dai media, quasi quattrocento persone. La maggioranza di queste morti è dovuta a cadute rovinose da dirupi, luoghi elevati, tetti o cascate ma non mancano le morti provocate da annegamento, incidenti stradali e ferroviari, attacchi di animali feroci o scariche elettriche. India, Russia e Stati

Uniti sono i Paesi in cui si muore di più per queste attività estreme che, in genere, riguardano ragazzi di età inferiore ai venticinque anni.

Il fenomeno "killfie": un po' kill un po' selfie - Secondo uno studio pubblicato dalla Fondazione iO, che si occupa di formazione su tematiche legate alla salute ed alla medicina di viaggio, il fenomeno è molto più esteso di quanto si pensi e per definirlo è stato coniato anche un neologismo: "killfie" ossia la contrazione tra "kill", uccidere, e selfie. A dispetto del passato, in tali imprese non vi è la mera sfida al pericolo ma una sorta di narcisistica pulsione a spettacolarizzare determinati momenti della propria vita in una gara al rialzo per chi conquista più like. Ciò che si cerca è il riconoscimento pubblico, anche a costo di mettere seriamente a repentaglio la sicurezza propria e di altre persone, e spesso ciò va di pari passi con una quasi totale preparazione tecnica ad affrontare tali tipi di prestazioni.

L'ipocrisia di un invito - Secondo gli esperti, poi, la scritta che accompagna molti video di selfie estremi "queste azioni sono compiute da professionisti. Non imitarle" sarebbe solo una ipocrisia dato che il fenomeno emulativo è in costante aumento. Sempre secondo lo studio della Fondazione iO si è dimostrato che il 37% di coloro che muoiono per selfie estremi sono turisti, a testimoniare il fatto che non si tratta di attività affrontate con perizia ma il gesto considerato di chi vuole impressionare il popolo dei social media, magari per ricavarne un profitto economico.

Il caso dello scalatore di cornicioni - Nel dicembre del 2017 aveva suscitato molto scalpore la morte del ventiseienne Wu Yongning, precipitato dal sessantaduesimo piano dello Huayuan Hua Centre, uno dei grattacieli più alti della provincia di Hunan. Il ragazzo aveva intrapreso la carriera di stuntman per poi divenire uno dei rooftoper, coloro che salgono sui tetti o sui cornicioni per scattare un selfie, più seguiti su Weibo con oltre un milione di follower. L'aspetto più inquietante della vicenda è che, dalle indagini della polizia cinese è emerso che il ragazzo avesse degli sponsor privati che lo pagavano profumatamente per tentare tali tipo di sfide. Dalle testimonianze raccolte, si è saputo che queste società pagano ai videomaker tutto quanto necessario per viaggiare da una città all'altra sollevandosi da ogni responsabilità penale e civile in caso di incidente. Negli ultimi mesi prima della sua morte, il ragazzo aveva pubblicato oltre trecento video proprio nella speranza di guadagnare sempre più soldi, utili per le cure mediche della madre e per organizzare il proprio matrimonio. In occasione della morte dell'acrobata, il China Daily aveva anche pubblicato un editoriale in cui si puntava il dito, oltre che su questi sponsor occulti, anche contro i social network colpevoli "di non eliminare i video più cruenti, pericolosi ed osceni perché vengono visti e ci guadagnano".



*Wu Yongning Wu Yongning morto mentre eseguiva una delle sue
tuniche acrobazie sui grattacieli*

Il corso della sua carriera aveva effettuato più di duemila salti ed era diventato noto per il video in cui attraversava, alla velocità di 170Km/h, un buco, largo appena 2,28 metri, all'interno di una roccia nel cuore delle Alpi svizzere, ma aveva volato anche dentro un cerchio di fuoco del diametro di 3,5 metri. Anche in questo caso, così come capitato in occasione della morte di influencer impegnati in imprese estreme, sono stati chiamati in causa gli sponsor che, di fatto, pagano gli atleti per compiere imprese potenzialmente mortali, come nel caso di Uli Emanuele o di Felix Baumgartner, il paracadutista austriaco che, pagato cinquanta milioni di euro dalla Red Bull, si è lanciato, da una capsula sospesa da un pallone pieno d'elio, dall'altezza di 38.964 metri superando la velocità del suono. Lo scopo di tutto ciò, oltre l'indubbio vantaggio economico, è, come detto, la spasmodica ricerca della notorietà, garantita dal confezionare video sempre più estremi e pericolosi.

Bisognerebbe ricordare, forse con più frequenza, quanto detto dal famoso base jumper Chris McNamara il quale, capace di ritirarsi prima del salto fatale, volle ricordare "che la vita è piena di attività meno pericolose e in grado di renderti altrettanto felice".

di Simona Gautieri
da tio

382 morti con il base jumping - Un'altra attività estrema particolarmente pericolosa è il base jumping che si stima abbia causato trecentoottantadue morti dal 1981 al 2021. Si tratta di lanciarsi nel vuoto da varie superfici, che siano rilievi naturali, edifici o ponti o torri abbandonate e atterrare mediante un paracadute, o una tuta alare, per sperimentare l'atavico sogno di volare come gli uccelli. Uli Emanuele era una vera star nell'ambito di questo sport estremo ma anche lui, pur con la sua esperienza e preparazione atletica, non è scampato alla morte precipitando, forse dopo essersi scontrato in volo con un altro base jumper, nell'Oberland Bernese. Il giovane altoatesino nel

Il Ringling Bros. and Barnum & Bailey Circus edizione 1980 su RAI2

Stampa

Creato: 14 Agosto 2023

Il 31 dicembre 1980 RAI2 trasmise la 110a edizione del Ringling Bros. and Barnum & Bailey. Ecco questo bellissimo spettacolo!

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=EYdPUOveWlw>



Circensi (non) si nasce

15 Agosto 2023



Quella circense è un'arte antichissima che, ancora oggi, conserva il suo fascino, ma è un mestiere particolare, fatto di dedizione e creatività, che in pochi riescono a coltivare.

Tra questi rari artisti ce n'è uno, veronese, che si sta imponendo nel panorama internazionale come giovane promessa. È Giovanni Gaole, ha solo 22 anni ed è già campione del mondo. Nonostante le paillettes e il palcoscenico Giovanni è un ragazzo semplice, non ha quella sfrontatezza o quel mistero tipico degli artisti: è lucido e deciso sul suo lavoro e sul suo futuro, ha le idee chiare e non perde tempo nel concretizzarle

in obiettivi. Infatti, nonostante la sua giovane età, vanta diversi premi importanti come la medaglia d'oro alle Olimpiadi dello Spettacolo 2020 "WCOPA" a Hollywood e il titolo di "re dei giocolieri" conquistato a marzo di quest'anno a Londra al Concorso Internazionale dello Spettacolo oltre a partecipazioni televisive su reti locali, nazionali, talent e diversi concorsi. La sua famiglia? Non viene dal mondo circense, ma l'ha sempre appoggiato nelle sue scelte.

Come ci si sente a essere il campione del mondo di giocoleria?

È davvero emozionante e sono fiero di aver rappresentato l'Italia nella mia categoria, il varietà, ai Campionati del Mondo dello Spettacolo di Bangkok, in Thailandia. Mesi, anzi anni, di allenamento e preparazione che mi hanno consentito di portare a casa la medaglia d'oro: sono molto soddisfatto e questo mi ripaga di ogni fatica e mi permette di allenarmi con ancora più entusiasmo. Mi sono confrontato con professionisti da tutto il mondo, anche più grandi e navigati di me, ma la mia performance ha colpito maggiormente la giuria: un azzardo perché ho deciso di esibirmi con un numero tradizionale di giocoleria lanciando clavette, cerchi e palline.

Come si prepara uno spettacolo così importante? Quanto ti alleni?

La giocoleria può sembrare semplice o "solo" una questione di allenamento; in realtà è la disciplina più difficile tra tutte le arti circensi perché, quando sbagli, se ne accorgono tutti e un minimo errore fa saltare la performance. Anche un bambino rimane deluso quando cade una pallina o si sbaglia a lanciare un cerchio. È un vero e proprio lavoro d'arte in cui non si smette mai di imparare e bisogna aggiornarsi per essere creativi. Io mi alleno, in media, dalle quattro alle cinque ore al giorno facendo palestra per le braccia e preparando gli spettacoli. Non sono molte, vorrei poterlo fare di più come il mio modello, Enrico Rastelli, celebrità della giocoleria di inizio Novecento che si allenava dieci ore al giorno; il mio mito rimane, però, Antony Gatto, l'unico giocoliere della storia ad aver vinto il Clown d'oro di Montecarlo, gli Oscar del Circo.

Perché hai scelto questo mestiere così particolare e non hai seguito un percorso professionale più tradizionale e, forse, più semplice per alcuni aspetti?

Non ho scelto di diventare giocoliere: è un'inclinazione artistica, una sorta di vocazione, che è esplosa in me fin da bambino. Ricordo ancora quando ero al mare, avevo circa dieci anni, e un giocoliere del circo a fine pomeriggio si allenava sempre sul bagnasciuga e io mi incantavo a guardarlo, ero ipnotizzato al volteggiare delle palline. Un giorno, due, tre, fino a quando lui mi ha chiesto se volessi provare e mi ha insegnato i primi rudimenti: da lì non

mi sono più fermato. Mi sono iscritto all'Accademia d'arte circense di Verona e mi sono diplomato otto anni fa sotto la guida del maestro *Nicolai Babacaev*. Da qui è partita la mia carriera grazie anche al supporto dei miei genitori, soprattutto di mio papà che mi ha sempre seguito negli allenamenti e negli spettacoli. Forse, l'amore per l'arte l'ho ereditato da lui visto che è un musicista: io, poi, ho scelto un'altra strada, quella del circo, ma sono ancora legato alla musica e di tanto in tanto suono il violino.

Quali sono i tuoi obiettivi futuri?

In questo momento sto studiando una performance innovativa che unisce le mie due passioni, il violino e la giocoleria: uno spettacolo mai visto in cui, oltre alle classiche palline, faccio volteggiare gli strumenti. Tra qualche mese, poi, parteciperò ai Campionati Mondiali di Juggling, una nuova disciplina che unisce l'arte della giocoleria allo sport della corsa: lo scorso anno ho ottenuto due argenti e un bronzo, quest'anno punto al podio.

Il mio sogno nel cassetto è aprire un'Accademia di Giocoleria a Verona: sarebbe la prima in Italia e vorrei che quest'antica arte fosse riconosciuta come sport in modo da poter partecipare alle Olimpiadi. È una battaglia che sostiene da tempo la Federazione Mondiale dei Giocolieri e ha il mio pieno supporto perché è uno sport, è un lavoro ma è soprattutto un modo di vedere la vita.

di Erika Funari
da **giornalepantheon**

La 115a edizione del Ringling Bros. and Barnum & Bailey Circus. Era il 1985

15 Agosto 2023

L'edizione 115 del Ringling Bros. and Barnum & Bailey Circus.

Si tratta di quella dell'unicorno! Una bella occasione per rivedere anche l'amico Tim Holst, che non c'è più dal 2009

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=VILz12jmSns>



8

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 13 agosto 2023

15 Agosto 2023



Come ogni settimana è uscita 'Sette giorni di Circo', la Newsletter del **Club Amici del Circo!**

In copertina **Alex Caveagna** (Circo di Praga con Jason il Clown - Grado - luglio 2023) in una foto di Emanuele Pollicardi

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Reponse Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tournées curate da Gianluigi Giannini e Gabriele Lombardi

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scriveteci a clubamicidelcirco@gmail.com

Nota di Produzione n. 7 – Venerdì 18 Agosto 2023

Un caposaldo dello spettacolo circense tradizionale: gli animali. Si continua a definire la rosa dei numeri in gara all'International Circus Festival of Italy. Il debutto: Giovedì 12 Ottobre, ore 21.00, a Latina in via Rossetti.



8. MADAGASCAR
ITALIA – ESOTICO

IL NUMERO ESOTICO FRA I PIÙ GRANDI CHE SI SIANO VISTI SULLA PISTA DI UN FESTIVAL.

Il Circo Madagascar dei fratelli Martini, *Gold Partner* di questa edizione del Festival Internazionale del Circo d'Italia, intende stigmatizzare il ruolo determinante degli animali nel Circo tradizionale. Nel Circo il rapporto tra addestratori ed animali è improntato sul rispetto e sulla fiducia; gli animali nei circhi sono compagni di viaggio, oltre che di lavoro, dei tanti uomini e donne che con loro gravitano attorno alla

medesima pista. L'addestramento *in dolcezza* consente di allestire esibizioni che entusiasmano grandi e piccoli. Questo è in animo al *numero esotico* presentato a Latina dal Circo Madagascar dei fratelli Martini: una sfilata, un carosello che intende avvicinare lo spettatore alla bellezza degli animali sollecitando così interesse ed attenzione. Massimo Martini, in pista con i suoi animali, è alla guida del numero esotico fra i più grandi che si siano visti sulla pista di un Festival quanto a numero di specie rappresentate.



9. ELMAR KRETZ
GERMANIA – CAVALLI IN LIBERTÀ

RECIPROCO AFFIDAMENTO ED ASSOLUTO RISPETTO NELLA RELAZIONE UOMO-CAVALLO.

Nel suo numero di *cavalli in libertà*, l'addestratore tedesco Elmar Kretz interagisce amichevolmente con stalloni arabi, andalusi e lipizzani; come non ricordare che il Circo cosiddetto "tradizionale" nasce come *circo equestre*: parrà evidente come la relazione uomo-cavallo sia improntata sul reciproco affidamento e sull'assoluto rispetto, presupposti ineludibili per ottenere una performance tecnicamente

ineccepibile e di grande impatto per il pubblico di ogni età. Al suo debutto artistico nel 2001, Elmar Kretz ha lavorato per importanti complessi circensi tra i quali il Circus Busch-Roland in Germania, il Circo Nazionale Austriaco e il Cirque Medrano in Francia. Ad oggi è Direttore del Ravensburger Christmas Circus, uno degli spettacoli natalizi più apprezzati in Germania.

**RIEPILOGO DEL CAST AGGIORNATO AD OGGI
IN ATTESA DELLE ULTERIORI AMMISSIONI ALLA COMPETIZIONE**

1. DUO ACERO COLOMBIA, BRASILE – PALO
2. FLYING TABARES STATI UNITI D'AMERICA – VOLANTI
3. KRASIMIR VASOV BULGARIA – VERTICALI
4. ALAN SILVA BRASILE, STATI UNITI D'AMERICA – CINGHIE e TESSUTI AEREI
5. DARIÁN COBAS CUBA, SPAGNA – CINGHIE AEREE
6. DIMA MALAKHOV UCRAINA – VERTICALI
7. DUO SWEET DARKNESS FRANCIA – CERCHIO AEREO
8. MADAGASCAR ITALIA – ESOTICO
9. ELMAR KRETZ GERMANIA – CAVALLI IN LIBERTÀ

San Marino Magic Circus da oggi a domenica

19 Agosto 2023



Saranno l'affascinante arte circense e la magia le protagoniste del weekend sammarinese. Da oggi a domenica 20 agosto il centro storico – patrimonio dell'Umanità Unesco – tornerà a riempirsi di magia, grazie alla terza edizione di *San Marino magic circus*.

Con la direzione artistica a cura del celebre illusionista **Ottavio Belli**, ideatore del festival insieme a Dreamup Factory e all'Associazione Marciamela, il *Magic Circus* sarà ancora una volta un'esperienza di magia, giocoleria e comicità capace di incantare grandi e piccini, in un viaggio attraverso lo stupore e lungo un turbinio di emozioni che sapranno risvegliare il bambino che resiste

nel profondo di ogni adulto.

Il momento clou sarà sabato 19 alle ore 21 nella location del campo Bruno Reffi, con il *Gran galà di magia*: uno show che mette al centro la fantasia e l'immaginazione, pronto a emozionare il grande pubblico. Oltre a Ottavio Belli, si esibiranno sul palco artisti di fama internazionale e volti noti del piccolo schermo come Luca Bono, Miguel Munos, Rocco Borsalino, Zio Potter. A condurre la serata il noto mago Daniele Lepantini, nome d'arte Mago Lupis.

Il Campo Bruno Reffi quest'anno ospiterà tutte le sere un main show: ad aprire le danze sarà **Mago Lupis**, questa sera con il suo spettacolo dal titolo "Il trucco c'è ma non mi dona". Domenica sera invece, chiuderà il programma del Festival lo show della **Compagnia Lucchettino**; dopo i successi televisivi di *Zelig Circus* e la collaborazione col grande trasformista Arturo Brachetti, i comici **Luca Regina** e **Tino Fimiani** presentano uno show esplosivo che si basa sui loro migliori sketch, le gag più esilaranti e gli effetti magici più deliranti proposti in 20 anni di attività.

Confermata per questa seconda edizione è la serata dedicata alla musica e al divertimento, in programma per sabato 19 alle ore 23 al Campo Bruno Reffi: sarà tempo di *Circus party*, un vero dj set con la presenza di artisti e personaggi circensi, che durerà fino a tarda notte.

Impossibile non farsi attrarre, poi, dagli spettacoli ciclici che animeranno per tutti e 3 i giorni il centro storico: ed è così che le principali piazze saranno invase da clown, acrobati ed altri strani personaggi, ognuno dei quali porterà in scena un pezzettino del proprio mondo.

Ad iniziare dal **Circo Patuf** e dal suo cabaret sopra le righe, che troverà casa nell'affascinante cornice di Cava dei Balestrieri, passando per **Otto Panzer** in piazza della Libertà, simpaticissimo clown vestito da direttore di un improbabile e misterioso circo, ma anche dal *Crazy Circus Show* del **Mago Fil** in piazza Garibaldi, oltre alla presenza di trampolieri, prestigiatori e giochi di luce.

Lungo via Eugippo il visitatore potrà incontrare tante proposte di pezzi d'artigianato e oggetti dedicati al Circo, grazie al Bazar del San Marino Magic Circus. A Campo Bruno Reffi invece tutti coloro che raggiungeranno San Marino potranno rifocillarsi, grazie alla presenza di food truck.

Tutti gli spettacoli del San Marino Magic Circus sono ad ingresso gratuito, fino ad esaurimento posti. Spettacoli a partire dalle ore 19.

da **corriereromagna**

Il Circo Nacional de Cuba al Cirque Phenix nel 2016

19 Agosto 2023

Il Circo Medrano presenterà il Circo Nacional de Cuba a Firenze, dal 25 dicembre al 7 gennaio prossimi, al Mandela Forum.

Quindi lo spettacolo si sposterà a Milano dal 13 gennaio al 18 febbraio sotto lo chapiteau del Medrano.

Lo spettacolo dovrebbe essere quello proposto a Parigi, al Cirque Phenix, nel 2016.

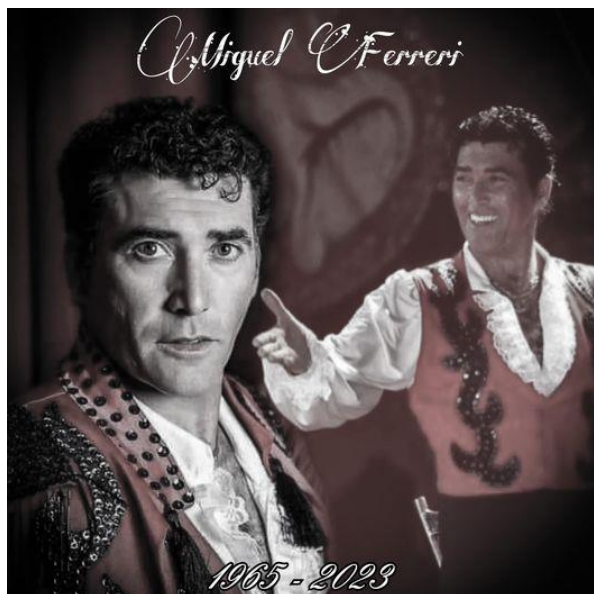
Beh intanto, prima di poter verificare, possiamo vederlo in questo video: è un bello spettacolo!

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=fz-mOVcfDXo>



E' scomparso Miguel Ferreri

19 Agosto 2023



Aveva solo 58 anni. Se n'è andato molto velocemente Miguel Ferreri

L'avevamo conosciuto al Gran Premio del Circo di Genova nel 1994 con il suo bel numero di filo basso. Aveva partecipato a spettacoli di successo in tanti circhi importanti.

Lo ricordiamo per la sua tecnica e per la sua presenza scenica.

Un abbraccio al figlio Michael, bravissimo giocoliere, all'altro figlio Steven che ha seguito le orme di suo padre, a sua moglie.

Condoglianze da tutti noi

E' scomparso Andrei Nikolaev "Andryusha"

19 Agosto 2023



La morte di uno dei migliori clown sovietici Andrei Nikolaev è stata una giornata difficile per il circo, ha detto a NEWS.ru il direttore del Great Moscow State Circus Edgard Zapashny.

Secondo lui, l'artista era una persona molto buona che amava il suo lavoro e sapeva davvero come far ridere la gente.

La mia prima impressione di umorismo buono e di alta qualità è collegata all'intero programma di Andrey Nikolaev. Avevo sei o sette anni quando io e mio padre andammo al circo e per la prima volta vidi mio padre ridere nel circo. Rise fino alle lacrime per le riprese di Nikolaev. Il pagliaccio Andryusha ha preso parte a tutti i numeri: nel volo aereo,

ha fatto acrobazie, cavalcato cavalli e giocoleria. Aveva il tutto esaurito, questa è una leggenda del circo, - ha detto Zapashny.

Il direttore del circo ha aggiunto di aver parlato con Nikolaev, ma non erano amici intimi. Tutti i colleghi del Circo di Mosca esprimono le loro condoglianze alla famiglia dell'artista e ai fan del suo lavoro.

Pochi lo sanno, ma Andrei un tempo era l'insegnante di Alla Pugacheva, le insegnava. Stiamo aspettando dati ufficiali sulle cause della sua morte ed esprimiamo le nostre condoglianze alla famiglia e ai fan del circo ", ha detto Zapashny.

L'artista popolare della RSFSR, regista teatrale, artista circense Andrei Nikolaev, noto come il clown Andryusha, è morto il 14 agosto all'ospedale Botkin all'età di 86 anni. La causa della sua morte non è stata comunicata.

In precedenza si è saputo che l'artista è stato ricoverato d'urgenza a Mosca il 12 agosto, aveva uno stadio acuto di ittero ostruttivo. È stato riferito che l'artista aveva bisogno di un intervento chirurgico per sbarazzarsi dell'ittero, ma ha rifiutato categoricamente l'operazione.

da news.ru

Le Tournée di Luciano

a cura di Gianluigi Giannini e Gabriele Lombardi



Acquatino Torres (Torregrossa)
TORRENOVA (ME)
dal 19.08.2023 al 27.08.2023



Circo nell'acqua (Aldo Martini)
BERGAMO (BG)
dal 25.08.2023 al 24.09.2023



Altea Orfei (Martini)
SCALEA (CS)
dal 03.08.2023 al 27.08.2023



Coliseum (A. Curatola)
AMANTEA (CS)
dal 20.08.2023 al 28.08.2023



Amedeo Orfei
TORRE CANNE (BR)
dal 11.08.2023 al 22.08.2023



Di Vienna (Vassallo)
GRADO (GO)
dal 21.08.2023 al 03.09.2023



Arbell (Canestrelli)
MALNATE (VA)
dal 18.08.2023 al 27.08.2023



Donato Orfei
SPADAFORA (ME)
dal 09.08.2023 al 21.08.2023
GIARRE (CT)
dal 24.08.2023 al 03.09.2023



Armando Orfei Revolution
CESENATICO (FC)
dal 11.08.2023 al 22.08.2023



Donna Orfei presenta Happy Circus (Medini)
ROSSANO (CS) Rossano Marina
dal 03.08.2023 al 21.08.2023



Atmosphere (F. Vassallo)
CASTELLABATE (SA) Santa Maria
dal 11.08.2023 al 27.08.2023



Dylan
SAN VINCENZO (LI)
dal 01.08.2023 al 20.08.2023



Bidon
PARMA (PR)
dal 15.08.2023 al 22.08.2023
ROCCABIANCA (PR)
dal 26.08.2023 al 28.08.2023



Greca Orfei (Mavilla-Lauciello)
SILVI (TE) Silvi Marina
dal 04.08.2023 al 20.08.2023
MARTINSICURO (TE)
dal 24.08.2023 al 28.08.2023



Braum (Bucci)
CAPACCIO (SA) Capaccio Scalo
dal 11.08.2023 al 21.08.2023



Griani
PIEVE DI LEDRO (TN)
dal 04.08.2023 al 20.08.2023
RONCONE (TN)
dal 24.08.2023 al 28.08.2023



Busnelli Niuman
BELLARIA-IGEA MARINA (RN)
dal 19.08.2023 al 27.08.2023



Harryson (Giannuzzi)
COMACCHIO (FE)
dal 03.08.2023 al 25.08.2023



Imperial Royal
FERMO (FM) Loc. Porto San Giorgio
dal 04.08.2023 al 20.08.2023



Incanto Lo spettacolo dei sogni (Carbonari)
SANTA SEVERA (Santa Marinella) (RO)
dal 18.08.2023 al 03.09.2023



Kino (Caveagna)
ROVETTA (BG)
dal 04.08.2023 al 26.08.2023



Lara Orfei
PORTO CESAREO (LE) Torre Lapillo
dal 02.08.2023 al 26.08.2023



Lidia Togni il Nazionale (Vinicio)
SANTA MARINA (SA) Loc. Policastro Bussentino
dal 03.08.2023 al 27.08.2023



Maya Orfei presenta Madagascar (Massimiliano Martini)
TORTORETO (TE)
dal 03.08.2023 al 27.08.2023



Mexican (Codanti)
BORGONOVO VAL TIDONE (PC)
dal 10.08.2023 al 19.08.2023
LODI VECCHIO (LO)
dal 24.08.2023 al 26.08.2023



Miranda Orfei (Darix Martini)
SCIACCA (AG)
dal 16.08.2023 al 28.08.2023



Motor Mania Show (Fam. Medini)
SAN REMO (IM)
dal 11.08.2023 al 20.08.2023



Motor Show (Arduino Rossi)
VIAREGGIO (LU) Darsena
dal 18.08.2023 al 10.09.2023



Motor Show (Team Bizarro - Aldo Martini)
PAOLA (CS)
dal 10.08.2023 al 21.08.2023



Paolo Orfei (Royal Dell'Acqua-Di Mosca Martino)
MONTEMARCIANO (AN) Marina
dal 14.07.2023 al 20.08.2023
ASCOLI PICENO (AP)
dal 24.08.2023 al 28.08.2023



Peppino Medini
AYAS (AO) Loc. Champoluc
dal 19.08.2023 al 20.08.2023



Rolando Orfei (Coda Prin)
MARINA DI SCHIAVONEA (CS)
dal 04.08.2023 al 27.08.2023



Roller Cars Big Show (Didi Bizarro)
GAGLIANO DEL CAPO (LE)
dal 10.08.2023 al 21.08.2023
NARDO' (LE)
dal 23.08.2023 al 04.09.2023



Romina Orfei (Ivan Niemen)
MONDRAGONE (CE)
dal 05.08.2023 al 20.08.2023



Rony Roller + Stefano Orfei
TORVAIANICA (RM)
dal 10.08.2023 al 28.08.2023



Wegliams
MINTURNO (LT)
dal 11.08.2023 al 26.08.2023

